

Responsabile Scientifico
Franco Pambianco
U.O. Cardiologia
Osp. NOA MASSA - Azienda USL Toscana Nord Ovest, Massa Carrara

Sede del Corso
Hotel Sergio
Via Provinciale Avenza Carrara, 180
Frazione Avenza - 54033 Carrara MS

Segreteria Organizzativa e Provider E.C.M.
GECO Eventi e Formazione (Provider 5928)
Via San Martino, 77 - 56125 Pisa
Tel. 050 2201353 - Fax 050 2209734
formazione@gecoef.it - www.gecoef.it

Destinatari della formazione

Il Corso di Aggiornamento è inserito nel Programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute 2018, accreditato con ID 5928-232169, n. 5,2 crediti E.C.M., per i profili professionali del Medico Chirurgo (Medicina generale - Medici di famiglia). L'assegnazione dei crediti formativi E.C.M. è subordinata alla presenza effettiva del 90% delle ore formative, alla corretta compilazione della modulistica e alla verifica di apprendimento mediante questionario con almeno il 75% delle risposte corrette. L'attestato riportante il numero dei crediti sarà rilasciato solo dopo aver effettuato tali verifiche.

Iscrizioni

La partecipazione è gratuita.
È necessario confermare la presenza inviando la scheda di iscrizione, scaricabile dal sito www.gecoef.it, alla Segreteria Organizzativa per email formazione@gecoef.it o fax 050 2209734.

Con il contributo non condizionato di:

**NEOPHARMED
GENTILI**
Società di Mediolanum Farmaceutici SpA



IPERTENSIONE ARTERIOSA E DISLIPIDEMIE: DIAGNOSI, COMPLICANZE E TRATTAMENTO DI SCELTA

La gestione del paziente complesso tra Ospedale e Territorio:
toolbox per il Medico di Medicina Generale

Hotel Sergio

Carrara

28 settembre 2018



Razionale Scientifico



La gestione di pazienti complessi rappresenta ad oggi un modello di lavoro integrato tra specialisti e MMG dove lo scambio di informazioni e il coordinamento delle varie figure coinvolte è fondamentale per ottimizzare i risultati terapeutici. La prevenzione cardiovascolare, priorità indicata dalla linea guida, e la gestione della terapia in pazienti politrattati rende necessaria la stretta collaborazione tra le diverse figure coinvolte in modo da creare una “rete” ospedale–territorio in grado di individuare i pazienti a più alto rischio, di stilare rapidamente un percorso diagnostico condiviso, di instaurare precocemente le terapie farmacologiche e interventistiche ottimali e di ottimizzare il follow-up.

Il trattamento dell’ipertensione è una delle difficoltà più sfidanti della nostra epoca in ragione dell’elevata prevalenza, della complessità e della necessità di adeguare le strategie terapeutiche alle caratteristiche del paziente, per aumentare l’efficacia del trattamento e favorire la tollerabilità soggettiva e l’aderenza terapeutica. Alla luce delle costanti e nuove ricerche in questo ambito, il corso si propone di migliorare e aggiornare le conoscenze in tema di ipertensione arteriosa e rischi correlati, con uno sguardo particolare a quelle che sono le possibili opzioni terapeutiche, alla luce dei nuovi studi clinici e delle raccomandazioni delle linee guida.

Infatti, nonostante un’ampia disponibilità di trattamenti farmacologici antipertensivi, solo il 25-30% dei pazienti a elevato rischio cardiovascolare raggiunge il target di controllo pressorio. Le ragioni di questa situazione sono complesse, ma un elemento centrale è rappresentato dalla ridotta aderenza dei singoli pazienti alle prescrizioni terapeutiche. In effetti, la scelta della terapia anti-ipertensiva deve essere, necessariamente, personalizzata e ottimizzata in rapporto ai livelli pressori, tenendo in debita considerazione il profilo complessivo di rischio cardiovascolare. In questo difficile scenario clinico le combinazioni precostituite di farmaci efficaci nella riduzione dei valori pressori rappresentano una rilevante opportunità. Le associazioni precostituite, infatti, hanno dimostrato di poter migliorare la compliance, perché semplificano il regime terapeutico, riducendo il numero di compresse da assumere ogni giorno. Questo aspetto risulta di particolare rilievo, in quanto un paziente con profilo di rischio cardiovascolare intermedio-elevato assume da 4 a 8 compresse al giorno.

In tema di ipercolesterolemia, numerosi studi clinici controllati con obiettivi quali mortalità e morbilità per cause cardiovascolari e mortalità per tutte le cause hanno documentato il beneficio della terapia ipolipemizzante con statine sia in prevenzione primaria sia in prevenzione secondaria nei pazienti con coronaropatia conclamata.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

- 19.00 Apertura segreteria e registrazione partecipanti
- 19.15 Individuazione e gestione clinica del paziente con rischio cardiovascolare nel mondo reale. I principali fattori di rischio (ipertensione e dislipidemia).
Franco Pambianco
- 20.00 Obiettivi e scelte terapeutiche per un trattamento razionale e moderno dell’ipertensione
Fabio Costantino Scirocco
- 20.45 Pausa - Coffee break
- 21.00 Il ruolo fondamentale della terapia di associazione. La scelta della molecola fa la differenza? Focus su ramipril + amlodipina
Fabio Costantino Scirocco
- 22.30 Il paziente in prevenzione primaria: gestione delle dislipidemie. Appropriately prescrittiva e utilizzo dei farmaci ipolipemizzanti nella pratica clinica
Franco Pambianco
- 23.00 Conclusione del Corso e discussione sui temi trattati
- 23.30 Compilazione questionario ECM

Docenti

Franco Pambianco
U.O. Cardiologia
Osp. NOA MASSA – Azienda USL Toscana Nord Ovest, Massa Carrara

Fabio Costantino Scirocco
Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona delle Apuane e Lunigiana
Ambulatorio di Cardiologia, Massa Carrara